

Parrocchia di San Bruno

NOVENA DEL SANTO NATALE DEL SIGNORE GESÙ

✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

INVITATORIO

✠ Venite, adoriamo il Re Signore che sta per venire.



1. Godi, figlia di Sion, / esulta, figlia di Gerusalemme:
ecco il Signore verrà, / ed in quel giorno vi sarà gran luce, /
i monti stilleranno dolcezza,
e dai colli scorrerà latte e miele, perché verrà un gran profeta, /
ed Egli rinnoverà Gerusalemme. ✠

Go - di, fi - glia di Si - on, e - sul - ta, fi - glia di Ge - ru - sa - lem me:

ec - co il Si - gno - re ver - rà, ed in quel gior - no vi sa - rà gran lu - ce,

i mon - ti stil - le - ran - no dol - cez - za, e dai col - li scor - re - rà lat - te e mie - le,

per - chè ver - rà un gran pro - te - ta, ed E - gli rin - no - ve - rà Ge - ru - sa - lem - me.

2. Ecco dalla casa di David / verrà il Dio Uomo a sedersi sul trono;
vedrete e godrà il vostro cuore. ✠

Ec - co dal - la ca - sa di Da - vid ver - rà il Dio - Uo - mo a se - der - si sul tro - no;

ve - dre - te e go - drà il vo - stro cuo - re.

3. Ecco verrà il Signore, il nostro Protettore, / il Santo d'Israele, / portando sul capo la corona regale, e dominerà da un mare all'altro, / e dal fiume ai confini estremi della terra. **R**

Ec - co ver - rà il Si - gno - re, il no - stro Pro - tet - to - re,
 il San - to d' - srae - le, por - tan - do sul ca - po la co - ro - na re - ga - le,
 e do - mi - ne - rà da un ma - re al - l' al - tro,
 e dal fiu - me ai con - fi - ni e - stre - mi del - la ter - ra.

4. Ecco apparirà il Signore / e non mancherà di parola: se indugerà, / attendilo, perché verrà e non potrà tardare. **R**

Ec - co ap - pa - ri - rà il Si - gno - re e non man - che - rà di pa - ro - la:
 se in - du - ge - rà at - ten - di - lo, per - chè ver - rà e non po - trà tar - da - re.

5. Il Signore discenderà come pioggia sul vello; in quei giorni spunterà la giustizia / e l'abbondanza della pace: tutti i re della terra lo adoreranno / e i popoli lo serviranno. **R**

Il Si - gno - re di - scen - de - rà co - me piog - gia sul vel - lo:
 in quei gior - ni spun - te - rà la giu - sti - zia e l'ab - bon - dan - za del - la pa - ce:
 tut - ti i re del - la ter - ra lo a - do - re - ran - no e i po - po - li lo ser - vi - ran - no.

6. Nascerà per noi un bimbo / e sarà chiamato Dio forte:

Egli sederà sul trono di Davide suo padre / e sarà un dominatore
ed avrà sulle sue spalle la potestà regale. **R**



Na - sce - rà per noi un bim - bo e sa - rà chia - ma - to Di - o for - te:
E - gli se - de - rà sul tro - no di Da - vi - de su - o pa - dre e sa - rà un do - mi - na - to - re
ed a - vrà sul - le sue spal - le la po - te - stà re - ga - le.

7. Betlemme, città del sommo Dio, / da te nascerà il dominatore di Israele,
la sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità /
e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra,
e quando Egli sarà venuto / vi sarà pace sulla nostra terra. **R**



Bet - lem - me, cit - tà del som - mo Di - o, da te na - sce - rà il do - mi - na - to - re di I - sra - e - le
la su - a na - sci - ta ri - sa - le al prin - ci - pi - o dei gior - ni del - l'e - ter - ni - tà,
e sa - rà glo - ri - fi - ca - to in mez - zo a tut - ta la ter - ra,
e quan - do E - gli sa - rà ve - nu - to, vi sa - rà pa - ce sul - la no - stra ter - ra.

La vigilia di Natale si aggiunge:

8. Domani sarà cancellata la colpa della terra
e regnerà su di noi / il Salvatore del mondo.



Do - ma - ni sa - rà can - cel - la - ta la col - pa del - la ter - ra
e re - gne - rà su noi il Sal - va - to - re del mon - do.

R Il Signore è vicino, venite adoriamo.



Il Si - gno - re è vi - ci - no ve - ni - te, a - do - ria - mo.

POLISALMO

℞ Viene il Signore con infinito amore. (2 v.)

ANTIFONA (♩ = 88-92)



1. Gioiscano i cieli ed esulti la terra, *
tripudiate di gioia o monti, gridate di gioia.
2. Prorompano in giocondità i monti *
e i colli in giustizia. ℞
3. Perché verrà il nostro Salvatore, *
e avrà misericordia dei suoi poveri.
4. Stillate, o cieli, dall'alto e piovano il Giusto le nubi; *
si apra la terra e germogli il Salvatore. ℞
5. Ricordati di noi, Signore, *
e visitaci con la tua salvezza.
6. Dimostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza. ℞
7. Manda, o Signore, l'Agnello dominatore della terra, *
da Petra del deserto al monte della figlia di Sion.
8. Vieni a liberarci, o Signore, Dio degli eserciti *
mostraci il tuo volto e saremo salvi. ℞
9. Vieni, o Signore, a visitarci nella pace: *
affinché godiamo al tuo cospetto con cuore sincero.
10. Affinché conosciamo, o Signore, sulla terra la tua via, *
in mezzo a tutte le genti la tua salvezza. ℞
11. Ridesta, Signore, la tua potenza *
e vieni in nostra salvezza.
12. Vieni, Signore, e non tardare: *
perdona i peccati del tuo popolo. ℞
13. Oh! Volessi tu squarciare i cieli e discendere! *
Davanti a te sussulterebbero i monti.
14. Vieni e mostraci il tuo volto, o Signore, *
tu che siedi al di sopra dei cherubini. ℞

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. ℞

CAPITOLO

(cfr. Eb 6,20; 7,2.3)

Precursore entra per noi l'Agnello senza macchia, divenuto Sommo Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedech in eterno e nei secoli dei secoli. Egli è il re della giustizia, la cui generazione non ha fine.

Rendiamo grazie a Dio.

INNO

The image shows a musical score for a hymn. It consists of two staves of music in a treble clef, with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The lyrics are written below the notes. The first staff contains the lyrics: 'L'e - co d'un gri - do ni - ti - do gli oc - cul - ti mal rim - pro - ve - ra:'. The second staff contains the lyrics: 'sia - no fu - ga - ti gl'in - cu - bi: Ge - sù dal - l'al - to stol - go - ra. A - men.'.

L'eco d'un grido nitido
gli occulti mal rimprovera:
siano fuggati gl'incubi,
Gesù dall'alto sfolgora.

Ecco l'Agnel discendere
a condonare il debito:
unanimi con lacrime,
orsù! Chiediamo grazia.

L'almo Autor del secolo
assunse corpo carneo
per far la carne libera
e gli uomini non perdere.

Nel sen di madre vergine
scende celeste grazia:
cela quel sen virgineo
mistero incomprensibile.

Divien quel sen purissimo
Tempio di Dio l'Altissimo:
il Figlio chiude, integro
senza conoscer uomini.

Al Padre, Dio, sia gloria
e al suo Figlio unico
insieme al Paraclito
nei secoli dei secoli. Amen.

✠ Stillate cieli dall'alto e piovano il Giusto le nubi.

✠ **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

LETTURA BREVE

16 dic. «Io infatti non mi vergogno del Vangelo, perché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo, prima, come del Greco. In esso infatti si rivela la giustizia di Dio, da fede a fede, come sta scritto: *Il giusto per fede vivrà*» (Rm 1,16-17).

- 17 dic.** «Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi» (Rm 4,16).
- 18 dic.** «Quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi» (Rm 5,6-8).
- 19 dic.** «Il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza su tutti» (Rm 5,15).
- 20 dic.** «Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù» (Rm 6,8-11).
- 21 dic.** «Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,22-24).
- 22 dic.** «*Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore*, cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo» (Rm 10,8-9).
- 23 dic.** «Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rm 12,1-2).
- 24 dic.** «A sua volta Isaia dice: *Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno*. Il Dio della speranza vi riempia, nel credere, di ogni gioia e pace, perché abbondiate nella speranza per la virtù dello Spirito Santo (Rm 15,12-13).

ANTIFONE AL MAGNIFICAT

- 16 dic.** Ecco, verrà il Re, Signore della terra,
e toglierà il giogo della nostra schiavitù.
- 17 dic.** O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità
e con forza: vieni, insegnaci la via della saggezza.
- 18 dic.** O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto, e sul monte Sinai
gli hai dato la legge: vieni a liberarci con braccio potente.
- 19 dic.** O Germoglio di Jesse, che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra, e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.
- 20 dic.** O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.
- 21 dic.** O Astro che sorgi, splendore della luce eterna,
sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.
- 22 dic.** O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.
- 23 dic.** O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.
- 24 dic.** Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re:
come lo sposo dalla stanza nuziale egli viene dal Padre.

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'antifona al Magnificat.

✠ Affrettati, o Signore, non tardare,
e manifesta in noi la potenza della tua grazia,
perché coloro che confidano nella tua misericordia,
siano consolati dalla tua venuta.

Tu che vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.